

«Pecoranera»

Da eremita a superstar in un solo giorno

Da eremita a superstar in 24 ore. L'uscita del libro *Pecoranera* (Marsilio editore) in cui racconta la sua storia di ventenne che ha rinunciato a lavoro e agi per vivere tra i campi della Carnia, ha sconvolto la tranquilla routine da contadino di Devis Bonanni. «In una settimana la mia vita è cambiata, il telefono suonava in continuazione, ho avuto mille richieste da trasmissioni televisive - racconta -, c'è anche chi voleva realizzare una docu-fiction sulla mia storia, terribile».

Per lui che vive nella natura, seguendo i ritmi del sole che sorge e tramonta, il battage mediatico è stato un vero choc. «Mi ha molto stressato tutta questa invasione, mi ha fatto anche capire com'è il mondo a cui ho rinunciato: veloce, frenetico, cannibalizzante, non me lo ricordavo». Così Devis si è protetto dicendo molti «no». «Soprattutto ho rinunciato alla televisione - spiega - perdere un'intera giornata per andare a Roma o a Milano, è un disastro per la semina: E poi io mi muovo in bicicletta, ho tempi lenti, che non si conciliano con i ritmi della televisione. Solo una presentazione del libro mi porta via mezza giornata...».

Insomma, l'assalto alla sua storia e alla sua vita l'ha stordito. «Non me l'aspettavo, ma ho messo subito dei paletti - fa sapere -. E mi consola il fatto che tutta questa attenzione calerà in poche settimane. La fortuna è che tanti mi chiamano e parlano di me, ma nessuno è arrivato quas-

sù, l'isolamento del luogo e la natura mi proteggono».

La sua storia è diventata un caso: un giorno ha deciso: «Mollo tutto e faccio il contadino a tempo pieno». Devis Bonanni, friulano, se lo ripeteva fin dall'adolescenza. Vivere nella casetta in mezzo al bosco, coltivare pomodori, arare i campi erano le sue più grandi passioni. Ogni minuto di tempo libero lo trascorrevano lì, tra i boschi della Carnia, nel paesino di Raveo.

Fino a quella mail, quattro anni fa. «Le mie aspettative non aderiscono più alla mission aziendale - ha scritto d'impeto al suo capo - e ciò m'impedisce di svolgere il mio lavoro al meglio, mi dispiace, ma ne ho preso coscienza solo ora». Un clic, l'invio. Così a 24 anni ha lasciato la professione di tecnico informatico e si è buttato anima e corpo nel progetto «Pecoranera».

Il mito era quello dell'«ecovillaggio». Ma poi «Pecoranera» (www.progettopecoranera.it), tra «anarchia contadina e sensibilità ecologica» è diventato altro. Adesso la casa tra i boschi, i campi, le serre e l'orto dove

da quattro anni vive Devis, sono «una via di mezzo tra il pied à terre agricolo e il centro sociale», scherza lui.

Di certo, mollare stipendio fisso (buono), un lavoro sicuro, le comodità della città, l'auto, la televisione e gli elettrodomestici, per vivere isolato tra prati e boschi, senza riscaldamento, agi, frigorifero e guadagni, non è una passeggiata.

La svolta di Devis è stata una «rinascita bucolica»: «Gradualmente ho

iniziato a non mangiare più carne, non una scelta etica, ma pratica, senza frigo è molto difficile conservare la carne. In questi anni, però, ho notato che il mio corpo ha iniziato a stare sempre meglio, ho più energia e vigore».

E compensa con polenta e fagioli. «Coltivo sia il mais che i fagioli e nel cucinare la polenta sono diventato un vero esperto».

Oggi il tempo del giovane friulano è completamente scandito dai ritmi della natura. «Mi alzo alle sei o alle sette di mattina, a seconda del-

le stagioni. Alle 7.45 sono già sui campi dove passo l'intera giornata, solo una veloce pausa alle 12 per mangiare, poi ancora lavoro fino alle 19 tra serra, orto e campi. Dopo cena vedo gli amici del paese, ma alle 11 sono a letto».

L'obiettivo è l'autosufficienza. «Produco il cibo che mi serve e praticamente non ho uscite, al mese spenderò circa 200 euro, in parte coperti dai prodotti che produco e vendo».

Il bilancio di questa «vita da contadino», è diventato il libro «Pecoranera» (Marsilio editore, 199 pagine, 15, 50 euro).

Ma proprio l'uscita del libro ha scatenato l'inferno nella tranquilla vita bucolica dell'eremita friulano.

«Non ero preparato - rivela -. Poi mi ha ferito tutta la polemica che si è scatenata, con commenti velenosi perché la gente non crede che sia possibile vivere con 200 euro al mese».

Francesca Visentin

© Riproduzione Riservata

CHI È

Ha 28 anni
e vive da solo
in Carnia

Devis Bonanni, 28 anni, friulano cresciuto in Carnia, ha scelto di lasciare il lavoro e la vita di città per fare il contadino e vivere in sintonia con la natura

Il progetto

Dalla sua esperienza è nato il progetto Pecora Nera (www.progettopecoranera.it), una sorta di rete comunitaria ecologica e solidale

Il libro

Devis Bonanni ha raccontato la sua esperienza nel libro appena uscito per Marsilio «Pecoranera»



NEL VERDE

Devis Bonanni. Da quattro anni ha deciso di mollare tutto per andare a vivere in campagna



commenta la storia
di Devis sul blog

nuovistildivita.corriere.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.